

Il Progetto

Il Progetto **Polo dell'Innovazione Agricoltura Digitale** è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 2.3 "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Il progetto **presentato da Coldiretti NEXT su delega di Coldiretti**, rappresenta il primo ed unico Polo dell'innovazione in Italia in agricoltura e costituisce il più grande piano di assessment digitale per le aziende agricole italiane.

Il Polo, costituito in forma di Hub & Spoke, eroga alle piccole imprese agricole in due fasi il servizio di valutazione della maturità digitale (First Assessment) e orientamento (Post Assessment):

- la 1° di valutazione della maturità digitale dell'impresa (First Assessment)
- la 2° di orientamento (PA) verso le tecnologie disponibili

mediante le seguenti attività:

- **Definizione** dello strumento di valutazione di First Assessment: valutazione flessibile, DMA Tool C.E. adattato alle specificità delle imprese in termini di dimensioni aziendali, filiere e posizione geografica;
- **Erogazione** del servizio di First Assessment: mediante gli operatori della rete dei CAA e delle Imprese Verdi e i tecnici di C.A.I. (Consorzi Agrari d'Italia) secondo il modello organizzativo già collaudato per il 7° Censimento ISTAT in agricoltura;
- **Analisi** degli esiti del First Assessment: valutazione esiti del F.A. mediante servizi informatici specifici per catalogare in classi di maturità tecnologica;
- **Definizione** dei moduli di orientamento: sviluppo moduli di orientamento sulle specifiche esigenze delle imprese agricole con modalità di erogazione flessibile e integrata, sia in presenza che attraverso piattaforme digitali, e-learning e visite in azienda;
- **Orientamento** verso le tecnologie: valutazione dei risultati delle fasi di F.A. e P.A. individuazione e utilizzo delle soluzioni tecnologiche su misura, orientamento verso partner e terzi in collaborazione per I.T. finalizzata al soddisfacimento dei fabbisogni tecnologici emersi dai processi F.A. e P.A., approccio personalizzato.

LE ATTIVITÀ SI CONCLUDERANNO ENTRO IL 30 APRILE 2026.

SARANNO EROGATI PER LE PICCOLE IMPRESE AGRICOLE SINO A 49 DIPENDENTI SERVIZI CON INTENSITÀ DI AIUTO PARI AL 100%

**TARGET PREVISTO 8900 AZIENDE AGRICOLE COSÌ SUDDIVISE:
4.738 PER LE REGIONI DEL SUD E 4.162 PER LE REGIONI DEL NORD**

IL PROGETTO A SUPPORTO DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE DEL TESSUTO PRODUTTIVO NAZIONALE ED EUROPEO

Il Polo "Agricoltura Digitale" mira a potenziare la digitalizzazione del settore agricolo in tutto il Paese introducendo la conoscenza, le risorse, le infrastrutture e le dotazioni tecnologiche dei diversi attori del Sistema territoriale Coldiretti.

Il raggiungimento dei target del Progetto contribuisce al perseguimento degli obiettivi delle altre policy:

• **Per la strategia "Italia Digitale 2026"** che prevede interventi per la diffusione di servizi digitali e piattaforme pubbliche, infatti il partner RURALL è aggiudicatario di un bando PNRR dell'UNINA, per la realizzazione di un'infrastruttura tecnologica di Innovazione dedicata alle tecnologie e gestione dati agro-industriali denominata "INFRAGRI".

• **Per la "Bussola digitale 2030" della C.E.** che fissa i seguenti obiettivi in merito all'adozione delle tecnologie:

- 75% delle imprese dell'UE che utilizzano Cloud/AI/Big Data.
- oltre il 90% delle PMI raggiunge almeno un livello base di intensità digitale.

• **Per il programma Europa Digitale:** le collaborazioni avviate con Birex e IFAB consentiranno di orientare le imprese verso soluzioni di campo che utilizzino le tecnologie più innovative dell'intelligenza artificiale per nuovi modelli di coltivazione che favoriscano la qualità delle produzioni e, processi produttivi più sostenibili sul piano ambientale ed economico.

• **Per il piano nazionale Transizione 4.0** che prevede incentivi per la trasformazione digitale delle imprese: gli obiettivi del progetto consentiranno di aumentare la propensione da parte delle imprese agricole ad investire in nuove tecnologie per l'agricoltura digitale.

• **Per le "Strategie di Specializzazione intelligente nazionale e regionali".**

II PROGETTO NELLE STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ



Coldiretti, in linea con le politiche europee che spingono sempre di più nell'uso delle nuove tecnologie per coniugare il fabbisogno crescente di cibo, preservare la qualità dei prodotti e ridurre l'impatto ambientale, **ha definito il proprio approccio strategico** per la digitalizzazione in agricoltura, come una risposta agli obblighi comunitari o alle Policy definite dalla C.E. ma anche come la **necessità di dare impulso all'agricoltura e alle aree rurali in un'ottica di sostenibilità economica ed ambientale mediante l'innovazione digitale del comparto.**

CIÒ FA SÌ CHE GLI OBIETTIVI DEL POLO COINCIDANO CON QUELLI DI COLDIRETTI E DETERMINI LA CONCRETA MOTIVAZIONE DELLA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL POLO ANCHE DOPO IL SECONDO ANNO DI ATTIVITÀ.



La **strategia post 2025** infatti vedrà la **Coldiretti** proseguire le attività per **aumentare il numero di F.A., P.A. e I.T. realizzati con risorse proprie** e per consolidare ed avanzare nel processo di digitalizzazione del sistema agricolo e agroalimentare avviato.

Funzionali alle attività del Polo e alla strategia post 2025 sono i **20 "Spoke regionali"** di cui è prevista l'apertura in ogni sede di Federazione regionale dell'Organizzazione e, **l'assunzione in Coldiretti Next di esperti di innovazione digitale a presidio delle sedi su tutto sul territorio nazionale.**



A conclusione del progetto, le attività continueranno con le seguenti azioni:

- la **nascita di partenariati europei** per l'innovazione regionali per la transizione digitale, in grado di far dialogare le imprese, il mondo della ricerca e i fornitori di tecnologie;
 - la **PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEGLI "SPOKE DELL'INNOVAZIONE"** che:
 - attueranno le strategie di digitalizzazione dell'Agis, perno centrale del PSN 2023/27, con le società di formazione locali coordinate da INIPA;
 - erogheranno i servizi previsti dal Polo e gli ulteriori servizi di supporto alle imprese (accesso ai finanziamenti, intermediazione tecnologica e la sensibilizzazione a livello locale).
- 

LO STRUMENTO DI VALUTAZIONE DI MATURITÀ DIGITALE

Gli esiti di una ricognizione svolta nella rete degli EDITHs europei consentono di affermare, con ragionevole certezza, che ad ogginon esiste un Modello specifico di F.A. per le imprese agricole.

Il Polo si pone quindi l'obiettivo di definire un modello - **IL 1° MODELLO** - di **FIRST ASSESSMENT, PER IL MONDO AGRICOLO ADATTATO ALLE SPECIFICHE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE (TAILOR MADE)**.

L'attività è supportata da un **COMITATO TECNICO SCIENTIFICO** composto da esperti, dedicato alla definizione di un modello di First Assessment che guardi ai parametri di sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'impresa agricola.

Come punto di partenza si è assunto il **Digital Maturity Assessment Tool (DMA) elaborato dalla C.E.** per la misurazione delle prestazioni dei EDITHs, opportunamente integrato per rispondere alle esigenze specifiche del settore primario e della situazione di contesto.

Si tratta di un questionario - DMA che consente di valutare la maturità digitale delle PMI con domande che valutano i diversi aspetti all'interno di un'organizzazione, raggruppati nelle seguenti sei dimensioni:

1. Strategia aziendale digitale (stato generale di una strategia di digitalizzazione nell'impresa da una prospettiva aziendale)
2. Prontezza digitale (valutazione dell'attuale adozione delle tecnologie digitali sia quelle mainstream che quelle più avanzate, sia quelle di gestione dell'agricoltura di precisione)
3. Digitalizzazione umano-centrica (modo in cui il personale viene qualificato, coinvolto e responsabilizzato con e dalle tecnologie digitali e le sue condizioni di lavoro vengono migliorate)
4. Gestione dei dati (modo in cui i dati vengono archiviati digitalmente, organizzati all'interno dell'azienda, resi accessibili attraverso i dispositivi connessi (computer, ecc.) e sfruttati a fini aziendali)
5. Automazione e intelligenza artificiale (livello di automazione e di intelligenza facilitato dai mezzi/tools digitali e incorporato nei processi aziendali)
6. Digitalizzazione verde (sostenibilità delle tecnologie)

Queste **sei dimensioni principali contengono undici sottodimensioni (domande) e diverse opzioni (voci) per catturare la maturità digitale all'interno di una azienda.**

Ai fini della valutazione dei risultati, ogni dimensione sarà valutata su una scala da 0 a 100, ogni domanda viene valutata su una scala da 0 a 10, ogni item contribuisce in egual misura al punteggio della domanda e ogni domanda contribuisce in egual misura al punteggio della dimensione.

Il modello di assessment ha visto la creazione di ulteriori dimensioni di informazioni che devono cogliere le differenti esigenze delle aziende agricole rispetto alla filiera produttiva, alla dimensione aziendale (numero di capi o ettari), alla loro collocazione territoriale (aree interne, zone di montagna, zone di pianura, ecc.).